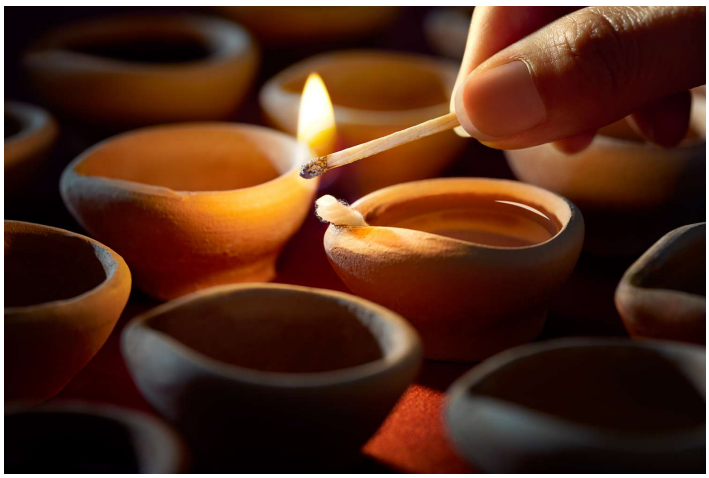
Far splendere l'amore

17.10.2023

Il contesto è importante: è una conoscenza fondamentale ***nell'approccio della Bibbia. Se si legge*** *e si cerca di capire la Bibbia molto seriamente, si possono raggiungere* ***risultati interessanti – come, ad*** *esempio, nella parabola delle vergini avvedute e vergini folli*



"Portate con voi dell'olio!" – Questa esortazione è ben nota nei servizi divini, e non solo in passato. Ma qual è esattamente **quest'olio? Una risposta molto concreta è data da uno sguardo sul** contesto.

Lo sguardo verso il futuro

Guarda quant'è imponente questo tempio! I discepoli sono impressionati da ciò che vedono dal monte degli Ulivi. Ma Gesù **dice soltanto: "Non sarà lasciata qui pietra su pietra che non sia diroccata." Ora, i discepoli allungano l'orecchio. Cosa ci aspetta in** futuro?

È con questa immagine che inizia ciò che chiamiamo il discorso della fine dei tempi, in Matteo 24 e 25. Inizialmente, Gesù racconta ciò che avverrà fino al suo ritorno: i segni premonitori, la grande **tribolazione e, infine, la venuta del Figlio dell'uomo.**

Illustra la sua esortazione alla vigilanza con quattro parabole ben note oggi: il servo fedele e il servo malvagio, la parabola delle dieci vergini, la parabola dei talenti e il giudizio contro le nazioni.

Un messaggio in quattro parti

Queste quattro parabole non sono accostate alla rinfusa; hanno un collegamento, sono interconnesse e create le une sulle altre:

- Le quattro parabole rispondono alla domanda su come le persone devono prepararsi al ritorno di Cristo.
- Usano la stessa struttura e contrastano esplicitamente e in particolare un buono e un cattivo comportamento.
- **Il luogo dell'azione passa dalla porta chiusa della sala delle** nozze al centro della sala del trono del re e giudice del mondo, **passando da "Entra nella gioia del tuo Signore."**
- I punti di collegamento delle parabole sono collegati da due fili **rossi che alternano: da un lato, l'ammonimento "ma quanto a quel giorno e a quell'ora, nessuno li sa" (Matteo 24, 36; 42-44 e 25, 13) e, dall'altro lato, l'avvertimento contro "pianto e stridor di denti" (Matteo 24, 51 e 25, 30).**

Così facendo, il messaggio centrale diventa sempre più concreto da parabola a parabola. I due servi insegnano ancora un semplice **"Non sprecare il tuo tempo". Le vergini aggiungono "Ma preparati attivamente". E la parabola dei talenti consiglia il modo in cui farlo: "Lavora con ciò che ti ha dato Dio."**

Il giudizio contro le nazioni va ancora oltre. Questa parabola esce dagli schemi, non parla più simbolicamente, ma dice direttamente ciò che si deve fare: Dai da mangiare a chi ha fame, vesti chi è nudo, accogli lo straniero, visita gli ammalati e i prigionieri. Perché: ciò che fate al più piccolo dei fratelli e sorelle, lo fate a Gesù.

Capire al contrario

I giudei contemporanei di Gesù conoscevano bene gli elenchi di **questo genere. Non si tratta soltanto di "opere buone" generali, ma piuttosto di opere specifiche dette d'amore. La differenza con l'elemosina sta nel fatto che il dono al prossimo non è il denaro, ma l'impegno personale a favore dei propri simili.**

Ciò permette di capire in modo nuovo questa serie di parabole: fino alla fine, si tratta di impegno personale verso il prossimo e quindi **verso Gesù, i talenti personali – o le libbre, com'è scritto in Luca –** pesano naturalmente sulla bilancia. Quindi, seppellire ciò che ci è stato affidato, significa rifiutare di trasmettere e di ridare ciò che Dio ci ha dato.

Del carburante per le opere d'amore

E che dire delle lampade a olio delle vergini? La risposta si collega **alle opere d'amore e passa da:**

- **Matteo 5, 14;16: "Voi siete la luce del mondo. (...) Così risplenda** la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre **buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli."**
- **Giovanni 15, 8: "In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto, così sarete miei discepoli".**
- **Efesini 5, 9: "Poiché il frutto della luce consiste in tutto ciò che è bontà, giustizia e verità."**

È così che si può quindi leggere la parabola: Chi confessa Gesù **Cristo si incammina verso l'incontro del Signore. Chi percepisce i** sacramenti e la parola di Dio ha la lampada a olio con sé. Tuttavia, senza amore, sarebbe soltanto - come intona il cantico dei cantici nella prima epistola ai Corinzi - un vaso vuoto.

In tal senso, l'invito "Abbiate l'olio con voi" è molto concreto. "Riempite i vostri cuori d'amore."

Fotografie: phive2015_AdobeStock
Autore: Andreas Rother
Data: 17.10.2023
Categorie: Glaube

Condividere

PDF-Version

Tutte le relazioni